

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
IN MODALITÀ SINCRONA MISTA

(Art. 161-ter disp. att. c.p.c. e Decreto Ministero Giustizia 26/02/2015 n.32)
PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N.271/2002 R.G.ES. RIUNITA ALLA
PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 279/2011 R.G.ES.

Il sottoscritto avv. Alessia Piscone, professionista delegato ad effettuare le operazioni di vendita ed altre attività di cui all'art. 591/bis c.p.c. nella intestata procedura esecutiva immobiliare:

- vista l'ordinanza di vendita senza incanto in modalità sincrona mista emessa dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Foggia, dott. Michele Palagano in data 05/03/2020;
- visto il provvedimento del G.E. Dott. Michele Palagano del 20/02/2024;
- visto ed applicato l'art. 591/bis c.p.c.;

AVVISA

che il giorno **22 MAGGIO 2024 alle ore 16.00 e segg.**, dinanzi al Professionista Delegato Avv. Alessia Piscone, c/o la sala aste telematiche sita in Lucera alla Via Federico II n.11, si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO IN MODALITÀ SINCRONA MISTA** del bene immobile di seguito indicato:

LOTTO UNICO

DESCRIZIONE

Piena proprietà del locale uso garage in piano scantinato, sito a Foggia, con ingresso dal civico 1 di Via Concetto Marchesi, di circa mq. 642,00, con annessi due locali sotto rampa di circa mq. 51,00.

Al piano scantinato si giunge attraverso una rampa dall'andamento non rettilineo. Il locale garage è costituito da un unico vano da adibirsi ad autorimessa a spazio aperto, nel quale sono ubicati due locali sotto rampa indicati nella planimetria catastale come ufficio e deposito, oltre ad un vano WC nella zona centrale adiacente ad un volume inaccessibile dell'autorimessa indicato "sala termica" e ad un altro volume, anch'esso inaccessibile che delimita la fossa dell'ascensore "A".

Nella zona di ingresso dell'autorimessa sulla rampa vi è un piccolo soppalco abusivo (sanabile), di circa 8 mq, delimitato da una vetrata, ad uso ufficio dell'autorimessa, cui si accede da una scala in ferro posta sul lato sinistro della rampa; di tale soppalco non vi è traccia né nei progetti né nell'accatastamento. Per la sanatoria il ctu ha quantificato il costo, già decurtato dal valore di stima.

L'autorimessa risulta priva del Certificato di Prevenzione Incendi, il cui costo è stato già decurtato dal c.t.u. dalla perizia di stima.

Le caratteristiche di rifinitura sono quelle tipiche di unità destinate ad autorimessa.

L'immobile dovrà in ogni tempo essere utilizzato come garage senza possibilità per l'acquirente di variane la destinazione d'uso.

CONFINI

L'immobile confina con Via Concetto Marchesi, con Condominio Palumbo e con cortile.

DATI CATASTALI

L'immobile è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Foggia al foglio 79, p.lla 592, sub. 31 (ex p.lla 12, sub. 31), zona cens. 1, Cat. D/8, Rendita catastale € 11.955,98, Via Concetto Marchesi, 1, piano S1.

SITUAZIONE URBANISTICA

Lo stabile di cui fa parte l'autorimessa è stato realizzato con Licenza di Costruzione n.31 del 23.06.1970 con i vincoli e le limitazioni portate dalla Convenzione Edilizia stipulata con il Comune di Foggia in cui è previsto: "*il vincolo di destinazione permanente a parcheggio a favore dell'edificio da costruire sulla zona di scantinato e sul cortile interno*", senza possibilità per l'acquirente di variane la destinazione d'uso; i lavori ebbero inizio il 23.06.1970 e furono ultimati il 07.10.1971 come risulta dal Certificato di inizio ed ultimazione dei lavori rilasciato dall'Ufficio Tecnico il 04/01/1972 allegato alla perizia per Ing. Saverio Rosania. In data 27/06/1979 fu rilasciata dal Sindaco licenza d'uso pure allegata alla perizia di stima.

VALORE DELL'IMMOBILE

Il valore di mercato del lotto, determinato a norma dell'art. 568, comma 1, cpc, e come risultante dalla ordinanza del G.E. del 17/11/2020 è di € 470.000,00.

PREZZO BASE D'ASTA

Il prezzo base d'asta ribassato di ¼ è pari ad € 62.737,43.

L'offerta minima dovrà essere pari al 75% del valore base d'asta e quindi dovrà essere non inferiore ad Euro 47.053,07. Si evidenzia che in caso di offerte inferiori al prezzo base, il Tribunale si riserva la facoltà di non aggiudicare, in presenza dei presupposti di legge.

STATO DI OCCUPAZIONE



Nella detenzione del debitore esecutato. Il contratto di locazione rinvenuto dal ctu è scaduto e non è stato più rinnovato.

CUSTODIA

Custode del compendio pignorato è il sottoscritto Professionista Delegato, con studio in San Severo alla Via S. Onofrio n.8, con recapito telefonico 0882/602190.

FORMALITÀ (gravanti sull'immobile che verranno cancellate a spese dell'aggiudicatario)

- Sequestro conservativo emesso dal Tribunale di Foggia in data 27.03.1993 trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Foggia in data 13.04.1993 ai nn. 5559/4293;
- Sequestro conservativo emesso dal Tribunale di Foggia in data 27.03.1993 trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Foggia in data 20.04.1993 ai nn. 6702/5700;
- Sequestro conservativo penale emesso dall'Avvocatura di Stato sede di Bari in data 09.11.1996, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Foggia in data 14.04.1997 ai nn. 6119/4961 a favore dell'Ente Poste Italiane;
- Atto di pignoramento immobiliare trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Foggia in data 25.11.2002 ai nn. 25675/18918;
- Iscrizione di ipoteca legale in favore di GEMA S.P.A. del 23.01.2009, reg. gen. n. 1868, reg. part. n. 198;
- Atto di pignoramento immobiliare trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Foggia in data 01/06/2011 ai nn. 12918 reg. gen. e 8702 reg. part.;
- Iscrizione di ipoteca derivante da notifica ingiunzioni di pagamento tributi locali a favore di Adriatica Servizi srl del 06/05/2019, reg. gen. n. 9753, reg. part. n. 1275.

L'aggiudicatario o l'assegnatario si farà carico, in applicazione dell'art. 63, 2° comma, Disp. Att. del Cod. Civ., di pagare gli oneri condominiali gravanti sul bene posto in vendita che matureranno nell'anno in corso del presente avviso e gli oneri condominiali già maturati nell'anno precedente, non pagati dalla parte esecutata.

MODALITÀ DELLA VENDITA SENZA INCANTO

La deliberazione sulle offerte di acquisto (art. 572 c.p.c.) e l'eventuale gara tra gli offerenti (art. 573 c.p.c.) è fissata per il giorno **22 MAGGIO 2024, ore 16.00** e seguenti avanti il sottoscritto professionista delegato, presso la sala aste telematiche sita in Lucera alla Via Federico II n.11.

In tale luogo ed a tale ora convoca, sin da ora, le parti e i creditori iscritti non intervenuti per presenziare allo svolgimento delle predette operazioni.

Chiunque sia interessato all'acquisto del lotto unico in vendita potrà presentare l'offerta in forma analogica o per via telematica con le modalità di seguito indicate:

OFFERTA DI ACQUISTO IN FORMA ANALOGICA

Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere presentate in busta chiusa da depositare presso lo studio del professionista delegato sito in San Severo alla Via S. Onofrio n.8, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì (dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.30 alle ore 20.00) ed improrogabilmente non oltre le ore **12.00 del giorno 21 MAGGIO 2024**.

La busta contenente l'offerta può essere presentata anche da persona diversa dall'offerente.

Sulla busta può essere indicato un "nome" di fantasia e la data della vendita. Nessun'altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

L'offerta di acquisto, inserita nella busta, deve essere munita di marca da bollo di € 16,00 e per la sua validità deve contenere:

se l'offerente è persona fisica:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e, se attivato, l'indirizzo di posta elettronica certificata o semplice, dell'offerente a cui deve essere, in caso di aggiudicazione, intestato l'immobile. A tal proposito si precisa che non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà essere presente all'apertura della busta alla data fissata per la deliberazione sulle offerte per la partecipazione all'eventuale gara;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, nella proposta d'acquisto dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati anagrafici e fiscali dell'altro coniuge;
- se l'offerente è minorenne o interdetto l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori/tutore, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se l'offerente è una società o ente anche morale:

- la denominazione o ragione sociale, il codice fiscale e/o la partita Iva, la sede legale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata (obbligatorio) e i dati anagrafici e fiscali del legale rappresentante pro tempore.



L'offerta può essere sottoscritta anche da un avvocato per persona da nominare ex artt. 571, 1° comma, e 579 n.3, c.p.c.; in quest'ultima ipotesi, l'avvocato deve indicare la data di rilascio della procura e, in caso di aggiudicazione, dovrà dichiarare nei successivi tre giorni, le generalità della persona – fisica o giuridica – per la quale ha fatto l'offerta e depositare la procura presso lo studio del professionista delegato; in mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome dell'avvocato offerente (art. 583 c.p.c.). In caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere effettuata nell'offerta di acquisto.

Nell'offerta dovrà essere necessariamente specificato quanto segue:

- a) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, così come indicati nell'avviso di vendita e l'indicazione del prezzo offerto che non può essere inferiore di oltre un quarto al valore di asta indicato nell'avviso di vendita a pena di inammissibilità;
- b) il modo ed il termine del versamento del saldo prezzo, ivi compresi gli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione; in mancanza di indicazione del termine si intende che esso è di 120 giorni dall'aggiudicazione. L'offerente può indicare un termine più breve, circostanza che potrà essere valutata dal sottoscritto Delegato ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza.
- c) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ivi compresi gli allegati, l'avviso di vendita ed ogni altro documento pubblicato sul portale delle vendite giudiziarie in relazione all'immobile per il quale viene presentata l'offerta;
- d) il soggetto che avrà l'esclusiva facoltà di formulare rialzi nell'eventuale gara ex art. 573 c.p.c. qualora l'offerta di acquisto sia sottoscritta da più soggetti;
- e) la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale di Foggia; a tal fine si avverte espressamente che, in mancanza, le comunicazioni agli interessati saranno fatte con deposito presso la Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Foggia (art. 174 disp. att. c.p.c.).

All'offerta dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità della proposta medesima:

- se l'offerente è persona fisica, la fotocopia di un valido documento di identità non scaduto ovvero del permesso di soggiorno e del passaporto se di cittadinanza diversa da quella italiana o di un Paese UE; se persona giuridica la visura camerale dalla quale si devono evincere i poteri del Legale Rappresentante ovvero la copia del verbale di assemblea per l'attribuzione dei poteri e/o un altro atto equipollente;
- l'assegno circolare bancario e/o assegno circolare postale (**in quest'ultimo caso quello di colore giallo**) non trasferibile intestato a "**TRIBUNALE DI FOGGIA - Proc. esecutiva N. 271/2002 R.G.E.**" per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto. L'offerta presentata è irrevocabile e pertanto di essa si terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente, salvo i casi previsti dall'art. 571, III comma, c.p.c..

OFFERTA DI ACQUISTO PER VIA TELEMATICA

L'offerta per la vendita telematica, da redigersi secondo il modulo fornito dal Ministero della Giustizia, con trasmissione entro le **ore 12.00 del giorno 21 MAGGIO 2024** esclusi i giorni festivi ed il sabato (qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12.00 del giorno immediatamente precedente) dovrà contenere come prescritto dal D.M. 32/2015:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del sottoscritto professionista delegato quale referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a 120 giorni, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza.
- i) l'importo versato a titolo di cauzione che dovrà essere pari ad 1/10 del prezzo offerto; la cauzione dovrà essere versata con bonifico bancario da eseguirsi in tempo utile affinché la somma sia già accreditata al momento dell'apertura della busta telematica, sul conto corrente aperto presso UNICREDIT s.p.a. filiale di Foggia Via Roma, intestato al **Tribunale di Foggia – IBAN: IT 95 G 02008 15713 000102717190**,



causale: POSIZIONE 200200027100001 – Cauzione vendita del 22 MAGGIO 2024; è di fondamentale importanza che la disposizione del bonifico sia effettuata seguendo esattamente la costruzione della causale innanzi specificata. La ricevuta, completa del numero di identificazione del versamento stesso, va allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Si rappresenta che il mancato accredito del bonifico entro il termine di presentazione delle offerte determina l'invalidità dell'offerta. Si rammenta che unitamente alla cauzione va versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo, il tutto con le modalità indicate nel portale telematico.

A coloro che, all'esito della gara, non risulteranno aggiudicatari, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito al netto degli oneri bancari;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 dell'art. 12 del D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 32/2015.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard *ISO 3166-1 alpha-2 code dell'International Organization for Standardization*.

L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3 del D.M. 32/2015.

Quando l'offerta è formulata congiuntamente da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Quando l'offerta è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n) del D.M. 32/2015. In tal caso la procura di cui innanzi è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta (art. 12, n.5, D.M. 32/2015).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia (art. 14 D.M. 32/2015).

All'offerente che ha trasmesso l'offerta per via telematica sarà inviato dal gestore della vendita telematica **IT AUCTION SRL** (ora Abilio S.p.A.) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dall'offerente, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, un invito a connettersi al portale **www.venditegiudiziarieitalia.it**, e ad accedere con le proprie credenziali; lo stesso invito sarà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

L'offerente che presenzierà personalmente dinanzi al sottoscritto delegato deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana ed è tenuto a partecipare personalmente all'asta ovvero può farsi rappresentare da un avvocato munito di procura notarile rilasciata in data antecedente alla vendita relativa alla proposta di acquisto depositata; procura che deve essere consegnata dall'avvocato al sottoscritto professionista delegato in sede d'asta. In caso invece di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma, cpc l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.

CONDIZIONI COMUNI

Saranno dichiarate inefficaci ex art. 571 c.p.c.:

- le offerte analogiche o telematiche depositate o trasmesse oltre le ore 12.00 del giorno 21 MAGGIO 2024;
- le offerte analogiche o telematiche inferiori di oltre un quarto al prezzo base d'asta;
- le offerte analogiche o telematiche non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi indicate.

MODALITÀ DELLA VENDITA E DELIBERAZIONE DELLE OFFERTE



Il Gestore della Vendita Telematica è la soc. IT AUCTION s.r.l. (ora Abilio S.p.A.), attraverso il suo portale dedicato www.venditegiudiziarieitalia.it; il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il sottoscritto Professionista Delegato.

Per le modalità di svolgimento dell'asta on line si rimanda alle istruzioni pubblicate sul portale gestito dalla medesima società nonché al presente avviso di vendita.

Nella vendita il prezzo minimo di aggiudicazione sarà quello portato dall'offerta minima indicata nell'avviso di vendita.

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta valida (analogica o telematica):

a) se l'offerta sia pari o superiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nel presente avviso, l'offerta sarà accolta anche se l'offerente sia *offline* o assente in sala aste;

b) se l'offerta sia inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nel presente avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta salvo che: in primo luogo, il sottoscritto Professionista Delegato ritenga – in presenza di circostanze specifiche e concrete da indicare in ogni caso espressamente – che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.;

Nell'ipotesi di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide:

Il sottoscritto Professionista Delegato inviterà gli offerenti alla gara sull'offerta più alta, con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nel presente avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

In caso di adesione si partirà come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Con particolare riferimento alle modalità della gara l'aumento minimo non dovrà essere inferiore a 1/50 del prezzo indicato dal maggior offerente, arrotondato a discrezione del sottoscritto Professionista Delegato.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasi 1) minuto.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti analogici presenti personalmente avanti al sottoscritto Delegato.

La gara, che si svolgerà in modalità **sincrona mista**, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. Qualora la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti (cui è equiparabile la mancata partecipazione alla deliberazione delle offerte) e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., il sottoscritto Professionista Delegato aggiudicherà il bene a colui che abbia offerto il maggior prezzo o, in caso di parità di prezzo offerto, a chi abbia versato la cauzione di maggior importo o, in caso di parità di prezzo e di importo della cauzione, a chi abbia offerto di pagare il saldo prezzo nel minor tempo; ove le offerte siano tutte equivalenti, il professionista delegato aggiudicherà a colui il quale abbia presentato l'offerta per primo.

RENDE NOTO

- che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano gli immobili, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come risultanti, altresì, dalla perizia dell'esperto d'ufficio, depositata in atti e pubblicata come per legge sui siti internet sopra indicati;

- che la vendita è stabilita a corpo e non a misura, pertanto, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, anche se occulti o, comunque, non evidenziati in perizia, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e di quello precedente, non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati – non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene;

- che gli immobili saranno venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura della procedura;



- che la liberazione dell'immobile, ove occupato dal debitore o da terzi senza valido ed efficace titolo opponibile alla procedura, verrà disposta col decreto di trasferimento che costituisce titolo esecutivo e sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario e/o assegnatario;

- che ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario e/o assegnatario.

- che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

- che in base a quanto disposto dall'art. 161 *bis* disp. att. c.p.c. qualora sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso potrà essere disposto solo con il consenso del creditore procedente e dei creditori intervenuti nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 cod. proc. civ., consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona mista e non prima dell'apertura delle offerte criptate e analogiche al fine dell'identificazione dell'offerente. Il Professionista Delegato è, altresì, autorizzato a sospendere la vendita sincrona mista solo previo provvedimento in tal senso emesso dal giudice e a non celebrare la vendita sincrona mista quando il creditore procedente e i creditori intervenuti abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo entro il termine indicato in offerta o nell'avviso di vendita o, in mancanza di indicazione del termine, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (con la precisazione che il termine per il versamento ha natura perentoria e non è perciò prorogabile ma è soggetto alla sospensione feriale), consegnando al professionista delegato un assegno circolare non trasferibile intestato al "**Tribunale di Foggia – Proc. n.271/2002 R.G.E.**" ovvero tramite bonifico bancario su conto intestato al giudizio esecutivo.

Nello stesso termine, a pena di inefficacia e conseguente revoca dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà bonificare sul conto intestato al giudizio esecutivo o depositare presso lo studio del sottoscritto Professionista Delegato un altro assegno circolare non trasferibile intestato a "**Tribunale Foggia Proc. n. 271/2002 R.G.E.**" per un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza.

Si precisa che ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico.

Si evidenzia altresì che le spese relative al trasferimento del bene (imposte e tasse di registro, imposta sul valore aggiunto, imposte ipotecarie e catastali, spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie gravanti sull'immobile trasferito e compenso del sottoscritto per i relativi adempimenti) sono a carico dell'aggiudicatario.

Ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura dovuta entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione dell'invito all'uopo rivolto dal sottoscritto Professionista Delegato. Ove l'aggiudicatario non provveda a versare, in tutto o in parte, le somme necessarie per il trasferimento del bene, il Professionista Delegato segnalerà tempestivamente tale situazione ai competenti uffici perché questi possano procedere al recupero coattivo degli importi dovuti ed all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge. In caso di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite alla procedura a titolo di multa (art. 574 u.c. e 587 c.p.c.). Sempre nel termine per il versamento del saldo del prezzo l'aggiudicatario dovrà dichiarare se intende godere di agevolazioni fiscali, specificando la natura e le disposizioni di legge che le contemplano.

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la deliberazione sulle offerte, può presentare istanza di assegnazione che, a norma dei novellati artt. 588 e 589 c.p.c., deve contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore a quella prevista nell'art. 506 c.p.c. ed al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita.

Il Professionista Delegato provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art.588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- b) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;



c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed in assenza tuttavia di gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta o nell’offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d’asta;

d) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti – il prezzo offerto all’esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d’asta.

CREDITORE FONDIARIO

Se all’esecuzione partecipa una banca o un istituto titolare di credito fondiario, l’aggiudicatario dovrà versare direttamente a tale banca o istituto la parte del prezzo corrispondente al suo complessivo credito nella misura dell’80%, mentre il restante 20% dovrà essere versato sul conto intestato alla procedura esecutiva a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili:

- in caso di vendita senza incanto, nel termine fissato nel decreto emesso ai sensi dell’art. 574 c.p.c. (art. 41, comma 4, D. Lgs. n. 385/1993); entro quello stesso termine dovrà essere consegnato al professionista delegato il documento comprovante l’avvenuto versamento;

-in caso di vendita con incanto, nel termine fissato ai sensi dell’art. 576, comma 1, n. 7) c.p.c. (art. 41, comma 4, D.Lgs. n. 385/1993); entro quello stesso termine dovrà essere consegnato al professionista delegato il documento comprovante l’avvenuto versamento;

-in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°.1.1994, nel termine di venti giorni dall’aggiudicazione definitiva; in difetto, l’aggiudicatario vi sarà costretto con tutti i mezzi consentiti dalla legge e con la rivendita dell’immobile aggiudicatogli a sue spese e rischio (art. 55, comma 1, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell’art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993).

Ai fini dell’applicazione delle disposizioni che precedono, il creditore fondiario dovrà trasmettere al professionista delegato nel termine di 5 giorni dall’aggiudicazione la nota di precisazione del credito corredata da tutti i documenti necessari per la verifica del credito e dell’eventuali cessioni o successioni a titolo particolare nonché le coordinate IBAN del conto corrente.

Il Delegato comunicherà all’aggiudicatario, a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata, che l’importo da versare per il saldo prezzo e per le imposte conseguenti al trasferimento, dovrà essere accreditato nella misura dell’80% in favore del creditore fondiario, mentre il restante 20% sarà versato sul conto corrente della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Tale comunicazione conterrà, pertanto, le coordinate IBAN dei conti correnti del creditore fondiario e della procedura sui quali effettuare i suddetti versamenti.

Ove il creditore fondiario non provveda a comunicare al professionista delegato nel termine sopra indicato quanto richiesto, il versamento del saldo prezzo e delle imposte dovrà essere effettuato dall’aggiudicatario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva ovvero mediante assegno circolare secondo le disposizioni generali previste in materia di versamento del saldo prezzo previste dal presente avviso di vendita.

In tal caso, la quota di spettanza del creditore fondiario sarà quindi accreditata in favore di quest’ultimo e nella misura dell’80% su mandato del professionista, in assenza di piano di riparto, sul quale sarà poi annotato a conguaglio nei limiti di cui all’art. 2855 c.c.

In ogni caso il pagamento *ex art. 41 TUB* dal professionista delegato verrà effettuato solo dopo la verifica del credito precisato, la quantificazione degli oneri della procedura posti in prededuzione *ex art. 2270 c.c.*, delle cessioni e successioni a titolo particolare.

In alternativa, l’aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà di subentrare, senza autorizzazione del giudice dell’esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché:

-entro quindici giorni dalla comunicazione del decreto previsto dall’art. 574 c.p.c. (in caso di vendita senza incanto), ovvero dalla data dell’aggiudicazione definitiva (in caso di vendita con incanto), paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese (art. 41, comma 5, D. Lgs. n. 385/1993);

-in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°.1.1994, entro quindici giorni dalla data dell’aggiudicazione definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo al quale gli è stato aggiudicato l’immobile sia superiore di 2/5 al residuo credito dell’istituto, ovvero paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo ai 3/4 del relativo prezzo (art. 61, comma 1, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell’art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993).

Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario è tenuto a versare, proporzionalmente, alla banca o all’istituto le rate scadute, gli accessori e le spese:



-nel termine di quindici giorni dalla comunicazione del decreto emesso ai sensi dell'art. 574 c.p.c. (in caso di vendita senza incanto), ovvero dalla data dell'aggiudicazione definitiva (in caso di vendita con incanto) (art. 41, comma 5, D. Lgs. n. 385/1993);

-in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°1.1994, nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva (art. 62, comma 1, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993): il subentro nel contratto di mutuo è subordinato al consenso dell'istituto.

L'offerente interessato a stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sui medesimi immobili oggetto di vendita, potrà rivolgersi, per maggiori informazioni, ad uno dei seguenti istituti di credito che hanno aderito alla iniziativa A.B.I.: Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Foggia (0881/782711), Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Lucera (0881/520832), Banca 24-7 Gruppo BPU (035/3833661), Banca Popolare di Bari, sede di Bari (080/5274244), Meliorbanca, Ufficio di Bari (080/5481914), Banca Carime Spa, filiale di Foggia (0881/794250) e filiale di San Severo (0882/223422), Banca per la Casa, sede di Milano (02/8545651), Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo, con sede in San Giovanni Rotondo (0882/458211), Banca Carige, filiale di Foggia (0881/568456), Banca della Campania, sede di Avellino (0825/655295-655349), Banca Carime spa, filiale di Foggia, Ag. 1, Viale Ofanto 198, Monte dei Paschi di Siena spa, filiale di Foggia (0881/765219), Sedicibanca, sede di Roma (06/474881), bancApulia Gruppo Venetobanca (0881/720147), Banca Popolare di Milano (www.bpm.it) e Banca Popolare Pugliese (0833/500111), salvo altri.

Maggiori informazioni potranno essere fornite presso il domicilio del Professionista Delegato in San Severo alla Via S. Onofrio n.8, ovvero telefonando al numero verde della Edicom Finance s.r.l. 800 630 663.

La richiesta di visita degli immobili costituenti il lotto unico in vendita dovrà obbligatoriamente essere inoltrata tramite il P.V.P. (Portale delle Vendite Pubbliche) collegandosi al sito: <https://pvp.giustizia.it/pvp/> accedendo alla apposita funzione "prenota visita immobile" e compilando il format di prenotazione; il sottoscritto professionista/custode, identificato sul portale quale "soggetto cui rivolgersi per la visita del bene" fisserà l'appuntamento per la visita.

Tutte le attività che a norma degli artt.571 e segg. c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno seguite dal Professionista Delegato presso il suo studio.

Il presente avviso di vendita, unitamente all'ordinanza di delega e la relazione dell'esperto stimatore, sarà pubblicato sul portale delle vendite pubbliche, nonché sul portale www.asteannunci.it.

Per tutto quanto non espressamente previsto, per le offerte dopo l'incanto, per le eventuali domande di assegnazione e per le inadempienze dell'aggiudicatario, si applicano le norme previste dal codice di procedura civile.

San Severo, lì 21/02/2024

Il Professionista Delegato
Avv. Alessia Piscone

